

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5910 del 04/12/2020
Oggetto	Art. 109 D.Lgs 152/06, D.M. 173/2016 ÷ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ÷ "DGR 722/2020 ÷ Interventi ed opere di difesa della costa (L.R. 17/2004) - 4S2F707 ÷ MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DELLA COSTA ÷ PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA ÷ CUP: F56B20001190002÷ importo complessivo € 180.000,00"
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6088 del 04/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: art. 109 D.Lgs 152/06, D.M. 173/2016 – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – “DGR 722/2020 – Interventi ed opere di difesa della costa (L.R. 17/2004) - 4S2F707 – MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DELLA COSTA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA – CUP: F56B20001190002– importo complessivo € 180.000,00”**

## LA DIRIGENTE

### Visto

- l’art. 109 comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi “Norme in materia ambientale”, in base al quale la Regione ha la competenza per l’istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- l’art. 21 della Legge 179/2002, in base al quale la autorità competente per l’istruttoria e il rilascio della autorizzazione per gli interventi di ripascimento della fascia costiera è la Regione;
- il D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini” relativo alle modalità di rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 109, comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi per l’immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con particolare riferimento all’art. 16 comma 3 let.b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni relative alla “autorizzazione all’immersione in mare e al ripascimento costiero previsto dall’art. 109 del D.Lgs 152/02006”;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente del SAC di Forlì -Cesena di Arpae;

**Vista** l’istanza presentata in data 08/09/2020 dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna – Sede di Cesena, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/128576, relativa ad interventi di messa in sicurezza di tratti critici del litorale mediante interventi di manutenzione straordinaria di difesa della costa da realizzarsi in Provincia di Forlì-Cesena nei Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli;

**Atteso** che l’istanza sopracitata è comprensiva dei seguenti elaborati del progetto esecutivo: Relazione tecnica (Quadro Economico e Documentazione Fotografica), Elaborati grafici e Computo metrico estimativo;

**Richiamata** la comunicazione di avvio del procedimento, del 15/09/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/131924;

**Visto** che con nota del 20/10/2020, Prot. Arpae n. PG/2020/150859, è stata inoltrata all’ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna – Sede di Cesena, richiesta di integrazioni;

**Dato atto** che in data 23/11/2020 l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna – Sede di Cesena ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/169397;

**Considerato** che gli elementi caratterizzanti gli interventi di manutenzione straordinaria mediante ripascimento delle spiagge in erosione nei comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano Sul Rubicone e San Mauro Pascoli con materiale sabbioso proveniente da cava sono descritti nello schema di seguito riportato:

Cella - Località	Lunghezza Cella (m)	Ripascimento con sabbia da cava		
		Volume (mc)	Lunghezza (m)	Incidenza (mc/l)
42/43 – Savignano e San Mauro Mare	855	1.500	300	5,00
45/46 – Gatteo Mare e Villamarina Nord	700+150	1.500	850	1,76
46 - Villamarina	880	1.600	400	4,00
47 – Valverde Centro		-	-	-
47 – Valverde 1	1.750	1.500	750	2,00
48 – Cesenatico Levante Boschetto	2.015	-	-	-
50 – Cesenatico Ponente Bagni	825	-	-	-
51 – Cesenatico Ponente Colonie	775	1.500	770	1,94
54 – Cesenatico Zadina Tagliata	1.000	-	-	-

**Valutato** che i sunnominati singoli interventi si configurano come operazioni di ripristino degli arenili ai sensi dell’art. 2 lettera g) del D.M. 173/2016, e che pertanto agli stessi non si applicano le disposizioni del citato Regolamento;

**Considerato** che la modalità di intervento si caratterizza come ripascimento artificiale del litorale con materiale sabbioso proveniente da cava, con trasporto via terra, mediante il carico presso l’area di prelievo, il trasporto fino alla zona di intervento, l’accumulo sull’arenile in forma di dune ed eventualmente la successiva stesa in battigia (volume totale 7.600 mc)

**Ritenuta** necessaria la alla caratterizzazione del materiale previsto per le operazioni di ripascimento (materiale sabbioso proveniente da cava) , utilizzando le modalità e i criteri definiti dal D.M. 173/2016;

#### Visti

- il parere favorevole all’intervento di che trattasi, con riferimento agli aspetti del Demanio, acquisto in data 07/10/2020 al Prot. Arpae n. PG/2020/145556 e rilasciato ai sensi dell’art. 4 comma 4 del D.M. n. 173/16 dal Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna che evidenzia: “... *l’opportunità di informare, in merito all’inizio e alla durata delle operazioni, le società cooperative di pescatori che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori e il Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini.* “;
- la relazione tecnica prodotta da Arpae ST in data 30/11/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/173045;
- il parere favorevole – con prescrizioni - acquisito dal Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Area di Cesena in data 02/12/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/174688;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Milandri Federica acquisita in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

#### DETERMINA

**di autorizzare**, ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D.Lgs 152/06, il progetto proposto dalla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile avente per oggetto: "DGR 722/2020 – Interventi ed opere di difesa della costa (L.R. 17/2004) - 4S2F707 – MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI DIFESA DELLA COSTA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA – CUP: F56B20001190002– importo complessivo € 180.000,00", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. eseguire i singoli interventi secondo le modalità previste dall'art. 2 lettera g) del D.M. 173/2016: nello specifico considerando tutti gli interventi previsti per la stagione balneare 2021 (4S2F704, 4S2F707 e 4S2F708), la movimentazione complessiva dei materiali, anche di diversa provenienza, non dovrà superare i 20 mc/ml per ogni singolo tratto di spiaggia sottoposto a ripascimento.
2. effettuare la caratterizzazione delle sabbie provenienti da cava. Per ogni lotto di materiale destinato a ripascimento dovrà essere prelevato un campione rappresentativo sul quale effettuare la ricerca dei parametri di Tab. 2.4 (senza le sostanze aggiuntive) e l'analisi granulometrica come da Par. 2.5 dell'Allegato Tecnico del DM n. 173 del 15 luglio 2016.
3. Almeno 30 giorni prima dell'inizio degli interventi dovrà essere inviata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena una relazione tecnica avente i seguenti contenuti:
  - volumi di sabbia, impianti di provenienza e sito di destinazione;
  - per ciascun campione, analisi dei risultati dei parametri chimici ricercati e valutazione della conformità rispetto agli L1 di Tab. 2.5 dell'Allegato Tecnico del DM n.173 del 15 luglio 2016 per coerenza alle caratteristiche chimiche delle spiagge da ripascere (vedere tab. 15 della Relazione della Struttura Oceanografica Daphne - Arpae "Caratterizzazione sedimenti per interventi di manutenzione delle opere di difesa del litorale forlivese"- gennaio 2016);
  - per ciascun campione, classi granulometriche come indicato nel Par. 2.5 dell'Allegato Tecnico del DM n.173 del 15 luglio 2016 e valutazione di conformità rispetto ad una percentuale di pelite ≤ 2% per coerenza alle caratteristiche granulometriche delle spiagge da ripascere (vedere tab. 11 della Relazione della Struttura Oceanografica Daphne - Arpae "Caratterizzazione sedimenti per interventi di manutenzione delle opere di difesa del litorale forlivese" - gennaio 2016);
  - i materiali dovranno essere preventivamente caratterizzati anche dal lato microbiologico andando a ricercare i seguenti parametri espressi in UFC/g: Escherichia coli, Enterococchi, Clostridi solfito riduttori, Stafilococchi coagulasi positiva, Coliformi totali, Miceti totali. Nonchè presenza/assenza di Salmonella;
  - ALLEGATI: tutti i rapporti di prova;
  - data prevista inizio attività.
4. le operazioni di ripascimento devono essere eseguite al di fuori della stagione balneare e almeno 30 giorni prima dell'inizio della medesima, al fine di evitare fenomeni di movimentazione dei fondali e risospensione dei sedimenti, nonché per consentire l'abbattimento di eventuali cariche microbiche residue.
5. prestare cura di distribuire la sabbia su ampia superficie rispetto al volume, in modo da permettere una efficace esposizione alle radiazioni solari e all'atmosfera onde accelerare l'ossidazione di eventuali sostanze organiche residue.

6. comunicare l'inizio e la durata dei lavori alle imprese di pesca che esercitano la propria attività nella zona interessata, al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti atti a non creare intralcio ai lavori e danno alle risorse alieutiche.
7. trasmettere, entro 90 giorni dal termine dei lavori di ripascimento ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena, ai Comuni interessati, al Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O. Igiene degli Alimenti di Origine Animali, U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Cesena) ed all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico, una Relazione Tecnica conclusiva dei lavori svolti.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto viene trasmesso alla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna - Sede di Cesena e, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, anche al Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica e U.O. Sanità Animale, igiene degli Alimenti di Origine animale – area di Cesena; al Comune di San Mauro Pascoli; al Comune di Savignano sul Rubicone; al Comune di Gatteo; al Comune di Cesenatico; alla Regione Emilia Romagna Servizio Attività Faunistico Venatorio e Pesca, Servizio Difesa del suolo, della Costa e Servizio Turismo Commercio e Sport; alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Forlì, Cesena e Rimini; all'Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena; all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**